

FORMAZIONE Sei appuntamenti dell'iniziativa ideata nel 2006 dai giovani delle associazioni

Alla scuola d'impresa c'è più pratica che teoria

Rossetto (Confcommercio): «È il risultato duraturo della sinergia e della collaborazione tra i giovani rappresentanti delle associazioni»

Francesca Lorandi

Partirà il 26 settembre la nuova edizione della Scuola per l'imprenditoria, l'iniziativa ideata a Verona nel 2006 con l'obiettivo di creare cultura d'impresa, far crescere il livello di formazione dei giovani imprenditori e sceltare la nascita di sinergi. Progetto pilota in Italia, la scuola vede la collaborazione dei gruppi giovani di Confcommercio, Confindustria, Ance, Apindustria, Casartigiani, Confartigianato, Confcooperative e Cna.

«Nel corso delle sei giornate», spiega Michele Rossetto, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Verona, «i formatori, che saranno professionisti con esperienze aziendali alle spalle, approfondiranno temi che riguardano tutte le aziende: dalla creazione di un team alla gestione di un'impresa, dalla capacità di adattarsi ai cambiamenti a quella di fare rete, fino alla comunicazione aziendale».

La scuola inizierà con un Outdoor training sul tema del rugby: «Questo sport», spiega Rossetto, «è costruito attorno a valori chiari, facil-

mente trasferibili nel mondo del business per rafforzare giorno dopo giorno le buone pratiche in azienda». Gli appuntamenti successivi, che si svolgeranno al Museo Nicolis e all'Hotel Saccardi Quadrante Europa, toccheranno argomenti quali la creazione di reti di impresa, la resilienza, cioè la gestione dello stress di fronte alle sfide difficili, lo speed dating e la comunicazione efficace. L'evento finale si svilupperà intorno ad una serie di workshop sulle competenze comportamentali: leadership, teamwork, project management, gestione dei conflitti, negoziazione.

«Negli anni i temi affrontati da questa scuola sono cambiati, perché si sono modificate le esigenze dei giovani imprenditori», ricorda Michele Lovato, presidente dei Giovani di Confindustria, «e rispetto al passato, oggi la crescita di un'azienda non è più certa. Abbiamo capito che ai partecipanti non interessa solo la teoria: ora dobbiamo fornire loro gli strumenti e i mezzi culturali necessari per captare le opportunità che di volta in volta si presentano, e per affrontare i momenti difficili che oggi sono sempre più frequenti».



Michele Rossetto



Michele Lovato

Durante le lezioni ci sarà spazio anche per momenti nei quali verrà stimolato il confronto, lo scambio di contatti e la nascita di reti fra imprenditori, «perché questa iniziativa non deve essere solo un'occasione per imparare, ma anche un'opportunità per fare business», precisa Rossetto, «E va sottolineata anche che questa iniziativa è il risultato di una collaborazione tra giovani rappresentanti di associazioni di imprenditori: Daniele Maccari e Riccardo Lipoa per Apindustria; Carlo Marcolongo per Casartigiani; Gabriele Gar-

milli per Confartigianato; Gianmario Aldighieri e Francesco Tosato per Confcooperative Michele Lovato e la vicepresidente Monica Bertini per Confindustria e Marco Cussolotto per la Cna».

L'edizione 2015, che conterà sul sostegno di Banca Fideuram, sarà presentata ufficialmente con un evento in programma il 10 settembre al Pico Verde di Custoza. Le iscrizioni alla scuola sono aperte fino al 12 settembre, per chiedere informazioni è possibile scrivere a info@scuolaimprenditoria.it.

www.arenaonline.it